



ENEL-EGI-11/08/2022-0019388

Enel Green Power Italia S.r.l.

00198 Roma - Viale Regina Margherita 125

Ministero della cultura

Soprintendenza Speciale per il PNRR
Via di San Michele, 22
00153 Roma
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Transizione Ecologica

Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali - Divisione V –
Procedure di Valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00145 Roma
VA@PEC.mite.gov.it

**Commissione Tecnica di verifica di
impatto ambientale VIA e VAS**

Via Cristoforo Colombo, 44
00145 Roma
ctva@pec.minambiente.it

e.p.c

Al Gabinetto del Ministro - SEDE

mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Alla Presidenza della Regione Siciliana

segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

Regione Siciliana

Assessorato Regionale BB.CC. e dell'Identità
Siciliana
Dipartimento dei BB.CC. e dell'Identità
Siciliana
Via delle Croci, 8
90139 Palermo
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza BB.CC.AA, di Palermo

Unità operativa di base S17.3
Sezione per i beni paesaggistici e
demoetnoantropologici
Via Garibaldi 41 - Palazzo Ajiutamicro
90133 Palermo
sopripa@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: [ID_VIP: 5951] Procedimento di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativo al Progetto di un impianto eolico, denominato "Montemaggiore Belsito", Integrale ricostruzione di un impianto (ex "Cozzo Vallefondi"), sito nei Comuni di Montemaggiore Belsito (PA) e Sclafani Bagni (PA).

Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l.

Osservazioni e richiesta di modifica, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, del Parere tecnico istruttorio del Ministero della Cultura n. 2220-P del 04/08/2022 .

Il sottoscritto Carlo Zorzoli, in qualità di Procuratore della Società Enel Green Power Italia S.r.l., con sede legale in Viale Regina Margherita, 125 – 00198 Roma, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 15416251005, R.E.A. RM – 1588939, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con Partiva Iva 15844561009, PEC: enelgreenpoweritalia@pec.enel.it, (di seguito la "Società");

PREMESSO CHE

in riferimento al Parere tecnico istruttorio emesso in data 04/08/2022 avente n. prot. 2220 – P, emesso dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (nel prosieguo anche "MIC") e notificato in pari data 04/08/2022 (nel prosieguo il "Parere"), relativo alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il Progetto di un impianto eolico, denominato "Montemaggiore Belsito", Integrale ricostruzione di un impianto (ex "Cozzo Vallefondi"), sito nei Comuni di Montemaggiore Belsito (PA) e Sclafani Bagni (PA) [ID_VIP 5951],

PRESO ATTO

del contenuto del Parere, in ossequio a quanto disposto all'art. 10-bis della L. 241/1990 e, quindi, al fine di porre in evidenza gli elementi di fatto e di diritto che giustificano la modifica di detto Parere e l'adozione di un provvedimento avente contenuto diverso, la scrivente Società segnala le seguenti osservazioni .

Con riferimento allo stralcio o delocalizzazione dell'Aerogeneratore denominato MB-01 perché posto nella parte più occidentale del crinale, oltre la giacitura dell'attuale impianto, e comporta quindi la realizzazione di una nuova piazzola e del cavidotto con la viabilità di collegamento posti lungo un nuovo tracciato si osserva quanto segue.

Prima osservazione.

Innanzitutto è d'obbligo ricordare come il progetto proposto sia perfettamente in linea con il recente D.L. 31/05/2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, rientra tra le "Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi

fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999” di cui all’Allegato I-bis del suddetto Decreto, che per le energie rinnovabili si focalizza proprio su “*ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente*”; In particolare, con riferimento al D.Lgs. n. 77/2021, **l’Art. 32** “*Norme di semplificazione in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e semplificazione delle procedure di repowering*”, riporta la seguente modifica all’Art.5 del DL 3 marzo 2011, n. 28 “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”:

“b) dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti:

«3-bis. Per “*sito dell’impianto eolico*” si intende:

a) nel caso di impianti su una unica direttrice, il nuovo impianto è realizzato sulla stessa direttrice con una deviazione massima di un angolo di 10°, utilizzando la stessa lunghezza più una tolleranza pari al 15 per cento della lunghezza dell’impianto autorizzato, calcolata tra gli assi dei due aerogeneratori estremi;

b) nel caso di impianti dislocati su più direttrici, la superficie planimetrica complessiva del nuovo impianto è all’interno della superficie autorizzata, definita dal perimetro individuato, planimetricamente, dalla linea che unisce, formando sempre angoli convessi, i punti corrispondenti agli assi degli aerogeneratori autorizzati più esterni, con una tolleranza complessiva del 15 per cento”.

Recentemente il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 (in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 50 del 1° marzo 2022), coordinato con la legge di conversione 27 aprile 2022, n. 34, recante: «*Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali*», tramite l’art. 9 ha ulteriormente modificato l’Art. 5 comma 3 bis del D.Lgs. 28/2011 **portando la tolleranza complessiva al 20%**.

In dettaglio, nel caso dell’Impianto di Montemaggiore-Sclafani, riportiamo di seguito le seguenti osservazioni :

Area impianto esistente (BIANCA) 523304 m2

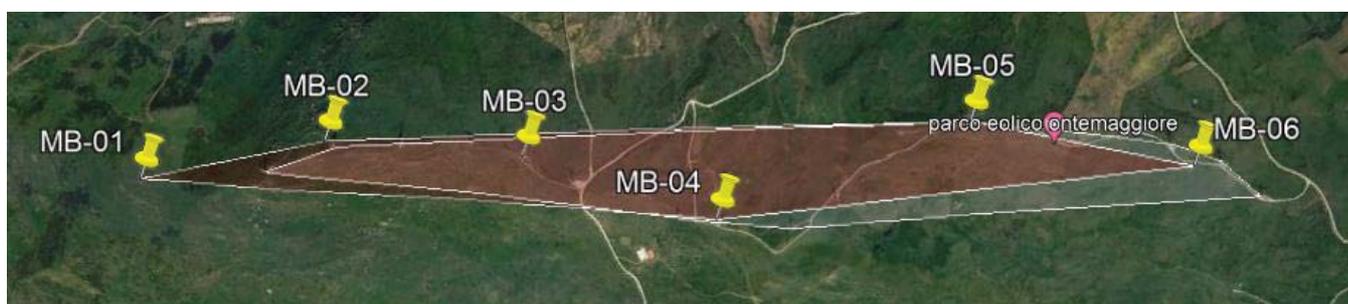


Area nuovo impianto Repowering (ROSSA)

469614 m²



SOVRAPPOSIZIONE TRA I DUE LAYOUT (esistente e Repowering)



Differenza Aree (VERDE) = 70365 m² pari al **13.45%** (tolleranza complessiva)



Conclusioni.

In conclusione, per quanto sopra, si evince come il progetto proposto sia assolutamente all'interno dei parametri riportati al sopra citato art. 5, comma 3-bis, lettera b), del D.Lgs. n. 28/2011, così come inserito dall'Art. 32 del D.Lgs. n. 77/2021, e successive modifiche apportate dalla Legge n. 34 del 27/04/2022.

Seconda osservazione

A sostegno di quanto già riportato sopra, si vuole altresì ricordare come il Progetto abbia avuto nel corso dell'istruttoria già n. 2 pareri favorevoli da parte della Soprintendenza di Palermo (cfr. note prot. n° 17600 del 09/08/2021 e prot. n° 0021386 del 04/10/2021) ed un ultimo Parere Favorevole, successivo alle integrazioni della Scrivente e successivo alla nota di richiesta di valutazioni delle integrazioni del MIC – Direzione Archeologia e Paesaggio – Servizio V, ricevuta dallo scrivente con n. prot 18701 – P del 8/05/2022 (allegata alla presente), parere reso con nota n. 22179 del 13/06/2022 con cui la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo riporta testualmente: *“in relazione alla richiesta di Codesto Spettabile Ministero, pervenuta tramite PEC ed assunta al Prot. n° 0010446 del 24 maggio 2022 di questo Ufficio, con la quale si chiedono ulteriori valutazioni inerenti il progetto in oggetto, viste le integrazioni effettuate dalla Ditta, questa Soprintendenza, valutata la documentazione a corredo della nota trasmessa, **ribadisce quanto già asserito nelle note prot. n° 17600 del 09/08/2021 e prot. n° 0021386 del 04/10/2021**, rimarcando che resta in attesa dei saggi archeologici preventivi da effettuarsi in corrispondenza della futura stazione di trasformazione, ubicata nel territorio comunale di Alia, dove è stata rinvenuta un'area di frammentazione fittile (UT 01) di età romana.”*

Conclusioni.

In conclusione e a supporto della prima osservazione, si segnala che lo stralcio o delocalizzazione della WTG MB-01 non è stato ritenuto necessario nemmeno dalla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo che, tenendo conto anche del Progetto contiguo di Sclafani Bagni, oggetto di altra procedura da parte del proponente (ID: VIP 6214) non ha richiesto alcuna prescrizione aggiuntiva di natura paesaggistica.

Alla luce delle osservazioni sopra riportate, la scrivente Società, considerato che la delocalizzazione della WTG MB-01 non è fattibile tecnicamente e uno stralcio della stessa comporterebbe un nocimento alla realizzazione dell'impianto, anche ai sensi della normativa sulla incentivazione delle energie rinnovabili, con conseguente non smantellamento dell'esistente impianto,

CHIEDE

a codesta Spettabile Commissione di voler:

- a) **accogliere le osservazioni sopra riportate; e**
- b) **conseguentemente di voler annullare la prescrizione n. 1), lettera a) del Parere; nonché**
- c) **di conseguenza, reintegrare la WTG denominata MB-01 nelle valutazioni utili al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto in argomento.**

Distinti saluti

Un Procuratore

Carlo Zorzoli

Referente di Progetto:

Salvatore Scuderi

E-mail: Salvatore.scuderi2@enel.com

Tel. 3453063403

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.r.l. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.